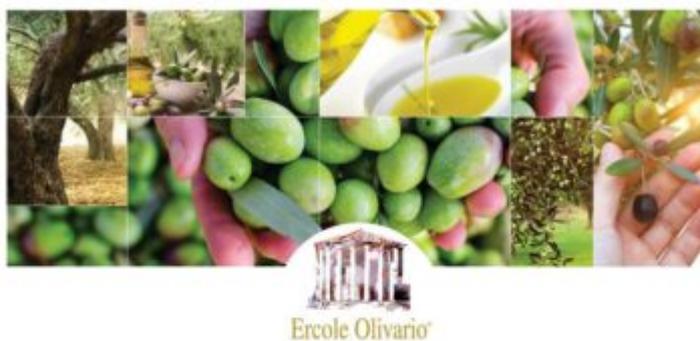


Ercole Olivario 2021 XXIX° edizione - Al via gli incontri di approfondimento sul tema dell'olio, riservati alle sole aziende che hanno aderito al concorso

Sono **255 le etichette iscritte alla XXIX°** edizione del concorso nazionale **Ercole Olivario**, il prestigioso concorso dedicato alle eccellenze olearie italiane, che si contenderanno i titoli messi in palio per l'anno 2021. Da quest'anno, alle aziende partecipanti saranno riservati, **una serie di incontri di approfondimento e formativi sul tema Olio**. Il primo appuntamento sarà tenuto dal **direttore dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio, Antonio Balenzano** che approfondirà la tematica del turismo dell'olio. L'incontro dal titolo **"La Legge sul Turismo dell'Olio: prospettive ed opportunità"** è in programma **martedì 23 febbraio** alle ore 15.00 sul canale zoom dell'Ercole Olivario.



1° Incontro di approfondimento:

"La Legge sul Turismo dell'Olio: prospettive ed opportunità"

"Abbiamo voluto offrire maggiori servizi alle aziende che si iscrivono al concorso - **commenta Giorgio Mencaroni, Presidente del Comitato di coordinamento dell'Ercole Olivario** - e non parlo solo dell'inserimento dei **nuovi premi**, quali la **Menzione di Merito "Impresa Donna"**, e della **Menzione "Digital Communication"** che permetterà alle aziende finaliste di avere una valutazione sulla propria maturità digitale, ma anche delle azioni di promozione e formazione rivolte ai produttori. L'idea è quella di arricchire il premio con **un programma di attività dedicate ai produttori**, che li accompagni per l'intera stagione olivicola. Tra i vari interventi **in programm**apartiamo la prossima settimana con gli **incontri formativi** tenuti dai principali attori della filiera olivicola. Il primo di questi incontri è **dedicato al tema dell'olio e del Turismo legato all'olio**".

L'incontro è stato programmato per **sensibilizzare i produttori sulla potenziale attrazione turistica che ha il mondo dell'Olio Evo** alla luce di un crescente interesse, dimostrato anche dal successo dei tanti eventi tematici sul territorio nazionale. I **frantoi** non sono più soltanto luoghi di produzione, ma si stanno trasformando in **luoghi multifunzionali, di accoglienza**, aperti spesso durante tutto l'anno, **con proposte** che vanno dall'assistere alla molitura delle olive, alla raccolta, alle degustazioni, fino ad offrire **prodotti di esperienza legati al tema olio e.v.o.** che potranno essere inseriti all'interno di proposte/pacchetti turistici.

Dal 1° gennaio 2020 il turismo dell'olio ha la sua legge. Un emendamento approvato con la Legge di Bilancio 2020, che ha dato un forte input all'**Oleoturismo**, equiparando le sue attività a quelle che si realizzano in ambito enoturistico. Un grande risultato a cui ha contribuito l'Associazione nazionale Città dell'Olio che negli ultimi anni si è fortemente impegnata sul questo tema lavorando alacremente



Associazione Nazionale
Città dell'Olio

alla costruzione delle bozze dei decreti attuativi che renderanno esecutiva la legge sull'oleoturismo.

“L'Ercole Olivario è un premio prestigioso che contribuisce da quasi 30 anni a diffondere la cultura dell'olio Evo - **commenta Michele Sonnessa, Presidente dell'Associazione Città dell'Olio** - siamo onorati di partecipare come ogni anno a questa importante iniziativa che sarà anche l'occasione per riflettere insieme sul fatto che non c'è più tempo da perdere. **L'oleoturismo è un'opportunità da cogliere adesso.** Dai nostri territori e dalle nostre interlocuzioni con le Regioni arriva forte la richiesta di rendere la legge sull'oleoturismo realmente efficace, attraverso l'approvazione dei decreti attuativi. **Serve** un impegno concreto attraverso l'elaborazione di **un Piano Strategico Nazionale sul turismo dell'olio, del vino e dei sapori**, che abbia obiettivi e risorse certe. Possiamo unire visioni, strategie e buone pratiche per produrre insieme passi avanti significativi in questa direzione, ma il tempo è ora.”